



MUNICIPALITA' CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 16

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione PD 117/2016 “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2015”.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITA’
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 19 aprile 2016

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò	X	
BERTOLA Daniele	X	
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco	X	
CHIAVEGATO Lucia		X
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura		X
IOVON Jacopo		X
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa	X	
ROSSATO Simone		X
SALIERI Enrica	X	
SANQUERIN Chiara	X	
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	15	4

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO

PARTECIPA: Luciano MARINI

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione PD 117/2016 “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2015”.

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA’

Su proposta del delegato al bilancio

Richiamati:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 avente per oggetto “*Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento delle Autonomie Locali*”;
lo Statuto del Comune di Venezia;
il Regolamento comunale delle Municipalità;

Vista

la nota della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi del 31 Marzo 2016, prot. gen. n. 153338/2016 con la quale viene trasmessa, unitamente alla documentazione allegata relativa al rendiconto della gestione 2015, la proposta di deliberazione predisposta dalla Giunta PD n. 117/2016 “*Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio finanziario 2015*”, esaminata dalla Giunta Comunale in data 31.03.2016, al fine di acquisire il parere obbligatorio di cui all’art. 23 dello Statuto Comunale e dell’art. 6 comma 2 del Regolamento comunale delle Municipalità;

Considerato che

la proposta di deliberazione contiene :

- l’approvazione del Rendiconto della Gestione per l’Esercizio Finanziario 2015 (PD 117/2016) ed altresì i documenti citati nel dispositivo (tra questi la D.G.C. n. 68/2016 di riaccertamento dei residui e la n. 69/2016 di approvazione della Relazione sulla Gestione 2015);
- l’approvazione delle risultanze delle Istituzioni del Comune di Venezia adottate dai rispettivi Consigli di Amministrazione e allegate alla proposta di deliberazione;
- la presa d’atto dei documenti allegati al Rendiconto ai sensi dell’ art.227 del D.Lgs. 267/2000:

Richiamate

- la deliberazione del Commissario n. 96 del 29.05.2015 nella Competenza del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 6 Agosto 2015 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2015-2017 che determina, ai sensi dell’art.169 del D.Lgs n.267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, a Direttori e Dirigenti, e assegna alla Direzione 26 - Municipalità di Chirignago Zelarino risorse in gestione diretta pari ad Euro 556.396,000;

Considerato che

- nel corso del 2015 è stato eletto un nuovo Consiglio Comunale, Sindaco ed è stata nominata una nuova Giunta che hanno provveduto ad adottare due provvedimenti di riequilibrio sul bilancio 2015 di seguito richiamati:

- > D.C.C. n. 111 del 30 luglio 2015 con la quale sono stati verificati gli equilibri generali di bilancio ed è stato approvato l'assestamento generale, ai sensi dell'art. 175 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 ;
- > D.C.C. n. 134 del 26 novembre 2015 con la quale sono state effettuate variazioni di bilancio;

- in relazione a queste manovre, pur generandosi un saldo della gestione di competenza pari ad euro 59.902.903,89 tale economia non ha consentito di recuperare il debito pregresso, con la consapevolezza che quest'ultimo sia da ricondurre comunque ad una normativa nazionale sempre più penalizzante per gli enti locali (spending review);

Preso atto che

Dalla *Relazione sulla gestione – Volume 1*, allegata al Rendiconto, in particolare nel documento elaborato ai sensi degli artt. 151 e 231 del TUEL 267/2000, sia in termini di gestione finanziaria, degli investimenti ed economico patrimoniale, emerge dalle risultanze finali della gestione:

- un risultato di amministrazione pari ad euro 139.638.783,59 saldo comunque non sufficiente a dare copertura alle somme da vincolare ai fondi per gli accantonamenti obbligatori (fondo rischi, fondo crediti per dubbia esigibilità ed altri) , pari a complessivi euro 205.056.145,57 da cui deriva un disavanzo di amministrazione pari ad euro meno (-) 65.417.361,98 ;
- lo sfioramento dall'obiettivo del patto di stabilità anche per l'esercizio 2015 per euro 18.362.430,00;

Visto

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo Municipale nella seduta del 11.04.2016;

Visto inoltre

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 14.04.2016;

Visto

il parere espresso dal Direttore ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento delle Municipalità;

Considerato infine che

la votazione eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza degli/le scrutatori/trici Consiglieri/e Centazzo Mirco, Minto Nicola, Rampazzo Luisa ha avuto il seguente esito:

Presenti n. 15

Votanti n. 4

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Astenuti n. 11 (Baldan Dorianò, Centazzo Mirco, Corò Marco, Da Preda Sara, Lombardi Nicola, Minto Nicola, Salieri Enrica, Sanqueri Chiara, Trabucco Gianluca, Zabeo Gaetano, Zanatta Emanuela)

D E L I B E R A

Il parere favorevole alla proposta di deliberazione di approvazione del Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2015 prendendo atto che :

- il quadro economico finanziario dell'Ente permane problematico per effetto della presenza di un disavanzo di amministrazione pari a euro meno (-) 65.417.361,98 (disavanzo rateizzato a decorrere dal 2015 in 28 esercizi);
- lo sfioramento dal patto di stabilità per l'anno 2015 è pari ad euro 18.362.430,00; tale inosservanza implica che all'Ente venga applicata una sanzione economica equivalente sui trasferimenti previsti per l'esercizio 2016, salvo l'adozione di provvedimenti a livello nazionale di ricalcolo della penalità;
- le risorse assegnate in gestione diretta alla Municipalità nel 2015 sono state appena sufficienti a garantire la copertura delle spese obbligatorie (in particolare ricoveri dei minori in comunità e spese di gestione per le scuole dell'obbligo) o semi obbligatorie (contributi e provvidenze economiche di integrazioni al reddito, servizi per l'infanzia) lasciando al minimo gli stanziamenti per altre funzioni delegate (ad esempio attività culturali);
- l'avanzo di competenza 2015 (il risultato finanziario della gestione di competenza), pari ad euro 59.902.303,89 (di cui euro 34.318.381,24 per la parte corrente ed euro 25.584.522,65 per la parte in conto capitale), è saldo positivo che concorre in maniera significativa alla determinazione del risultato di amministrazione, esito, per contro di politiche di bilancio "in deminutio" sui budget dei servizi resi a favore della cittadinanza in particolare per quanto riguarda le iniziative rivolte alla popolazione socialmente più esposta e, parimenti, di aumento dell'imposizione tariffaria diretta, in particolare sui servizi a domanda individuale (e tra questi quelli per l'infanzia), per la fruizione dei beni pubblici (trasporto pubblico) nonché di incremento significativo della fiscalità locale (addizionale Irpef) ;

Accogliendo la proposta formulata al punto 4 del deliberato di portare a nuovo la perdita di esercizio risultante dal Conto Economico e pari ad euro 22.828.677,10 ai sensi del punto 6.3 allegato 4-2 del d. lgs. 118/2011 al fine di assicurarne la copertura con ricavi futuri;

Ausplicando infine che:

- il Bilancio di previsione per l'esercizio corrente 2016 approvato con D.C.C. n. n. 147 del 23 dicembre 2015 sia realmente in grado di rispettare la normativa finanziaria vigente ma, soprattutto, il patto tra Amministrazione Comunale e cittadini, con particolare riferimento alla salvaguardia dei servizi di welfare e alla consolidata dimensione di impegno che riguarda, nello specifico, i servizi educativi e quelli sociali.
- l'Amministrazione possa impegnarsi in maniera più significativa nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico a oggi non in uso per fini sociali, valorizzandolo in forma più redditizia, efficace ed efficiente, al fine di incrementarne il reddito ovvero le entrate proprie (entrate correnti extra-tributarie), assumendola stabilmente quale politica di bilancio alternativa alle alienazioni, perché in grado di generare flusso costante e non occasionale di risorse, consentendo pertanto di limitare al minimo le alienazioni del patrimonio pubblico, in particolare quello di pregio, lasciandolo alla fruizione delle generazioni future;

Si da atto che la Direzione di Municipalità provvederà a trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi nei dovuti termini.

Presiede la seduta

Gianluca TRABUCCO

Il Direttore della Municipalità

Luciano MARINI

Deliberazione protocollo n. 2016/166426 del 7 aprile 2016

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il 20 aprile 2016 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Luciano Marini

Divenuta ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Luciano Marini